

IMMEDIATAMENTE ESSECUIVA



CITTA' DI BAGHERIA
PROVINCIA DI PALERMO
Deliberazione della Giunta Municipale

DELIBERAZIONE N. 10 del 05/02/2016 ORE 14,05

Oggetto: Proposta al Consiglio Comunale internalizzazione del servizio comunale idrico integrato e fognario – Gestione provvisoria

INTERVENUTI

Presidente: _____

Componenti:

| | P. | A. | FIRMA | |
|-----------------------|----|----|--|--|
| Cinque Patrizio | X | | SINDACO – PRESIDENTE <i>Patrizio Cinque</i> | Impegno provvisorio della Spesa Da parte dell'ufficio Ragioneria Lì, _____ Dirigente SS.FF. _____ |
| Atanasio Fabio | X | | Vice Sindaco <i>Fabio Atanasio</i> | Impegno definitivo ed attestato di disponibilità della Ragioneria Esercizio _____ Cap. _____ Interv. _____ |
| Maggiore Maria Laura | X | | Assessore <i>Maria Laura Maggiore</i> | _____ |
| Aiello Romina | X | | Assessore <i>Romina Aiello</i> | _____ |
| Tomasello Alessandro | X | | Assessore <i>Alessandro Tomasello</i> | Disponibilità € _____ Lì, _____ Dirigente SS.FF. _____ |
| Puleo Maria | | X | Assessore | Osservazioni della Segreteria: _____ _____ Lì, _____ Il Segr. G.le _____ |
| Tripoli Vincenzo Luca | X | | Assessore <i>Vincenzo Luca Tripoli</i> | |

L'Assessore proponente Il proponente e relatore della proposta Il dirigente di Settore Il Segretario Generale

Il Sindaco - Pres. Con la partecipazione del Segretario Generale D. SALVO, accertato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco, *dott. Patrizio Cinque*, con il supporto istruttorio del Responsabile Apicale P.O. Direzione VIII geom. *Onofrio Lisuzzo*, sottopone il seguente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso:

- che con Legge regionale del 27 aprile 1999, n. 10 recante misure di finanza regionale e norme in materia di programmazione, ed in particolare all'art. 69 riguardante il governo e l'uso delle risorse idriche, la Regione Siciliana ha recepito la legge n. 36 del 5 gennaio 1994 riguardante: "*Disposizione in materia di risorse idriche*", cosiddetta Legge Galli, e successive modificazioni e integrazioni;
- che con Decreto del Presidente della Regione Sicilia della Regione n. 114 del 16/05/2000 sono stati individuati agli Ambiti Territoriali Ottimali per la gestione delle risorse idriche, tra cui l'ATO 1 Palermo e con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n. 209/2000 e n. 114/gr.IVS.G., modificato con D.P.Reg n. 16/serv. 25.G. del 29/01/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Palermo;
- che l'1/7/2002 è stato costituito l'Ambito Territoriale Ottimale (ATO 1 Palermo) mediante stipula della convenzione di cooperazione tra i Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo e la Provincia Regionale di Palermo ai sensi DPRS n. 201 del 7/8/01, per l'attuazione del Servizio Idrico Integrato a norma della legge 5/1/1994 n.36 come recepita dalla Regione Siciliana con l'art. 69, comma 1, lettera h), della L.R. 27/4/1999, n. 10
- che in data 14 giugno 2007 è stata sottoscritta la Convenzione di Gestione, con atto pubblico, tra l'ATO 1-PA e la società Acque Potabili Siciliane S.p.A. per regolare, tra l'altro, i rapporti tra gli enti locali appartenenti all'ATO 1 Palermo e il Gestore del S.I.I.;
- che in data 5 settembre 2011, il Collegio Arbitrale di cui all'art. 42 della Convenzione predetta, ha dichiarato decaduta la Concessione e la risoluzione della Convenzione stessa;
- che con L.R. n. 2/2013, l'amministrazione regionale ha stabilito di procedere alla riattribuzione delle competenze e delle funzioni esercitate dalle AA.TT.OO. di cui agli art. 148e 202 del D. Lgs 152/2006 come regolate dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 7/8/2001 in attuazione a quanto prescritto col comma 186 bis dell'art. 2 della L.191/2009 e s.m.i.;
- che il comma 4 art. 1 della stessa norma ha disposto che al "*fine di perseguire le preminenti finalità di interesse pubblico, viene avviato il processo di riorganizzazione della gestione del servizio idrico integrato negli ambiti territoriali esistenti, secondo principi di solidarietà ed equità*". Le attuali Autorità d'ambito territoriale ottimale sono poste in liquidazione dalla data di entrata in vigore della presente legge. Le funzioni di commissario straordinario e di liquidatore sono assunte dai Presidenti dei consigli di amministrazione delle disciolte Autorità.
- che con il medesimo provvedimento la Regione Siciliana ha anche autorizzato i comuni, che non avevano trasferito la gestione delle proprie reti ed infrastrutture ai Gestori d'Ambito, a proseguire la gestione del S.I.I. sino alla data di emanazione della programmata norma di riordino
- con provvedimento n. 159 del 2013 il Tribunale Civile e Fallimentare di Palermo ha dichiarato lo stato fallimentare di A.P.S. S.p.A. ed ha avviato l'esercizio provvisorio per tre mesi;
- che con Ordinanza 10059 del 5 febbraio 2014, il Prefetto di Palermo ha disposto all'ATO 1 PA di adottare ogni iniziativa volta a garantire continuità del Servizio Idrico Integrato nei 52 Comuni gestiti

da APS S.p.A. in fallimento, assegnando all'ATO 1 PA il termini di 120 giorni per completare le procedure finalizzate ad assicurare la gestione ordinaria del servizio.

- Che l'ATO 1 PA ha assunto, in via emergenziale ed urgente, temporaneamente la gestione del Servizio Idrico Integrato per il tempo assegnato dall'Ordinanza Prefettizia;
- Che con successive Ordinanze Prefettizie nn. 63764, 95382 e 97264 del 2015 e la n. 8871 del 2015 detta gestione è stata prorogata sino al 28 febbraio 2015;
- Che nel gennaio 2015 (riunione dei giorni 13 e 26) si è prospettata l'ipotesi di affidare ad AMAP S.p.A. di Palermo la gestione del S.I.I. nei comuni gestiti dalla ex APS S.p.A. in fallimento, già gestito in via emergenziale da ATO 1 PA- a far data dal 1 marzo 2015;
- che in data 27 febbraio 2015, il Consiglio comunale di Bagheria ha deliberato di autorizzare l'ATO 1 PA di affidare in via transitoria ed emergenziale la gestione del Servizio Idrico Integrato ad AMAP S.p.A., al fine di assicurare la gestione dei 42 Comuni che altrimenti resterebbero senza servizio fino al termine perentorio posto dalla legge 164/2014 (30 settembre 2015), entro il quale si dovrà disporre l'affidamento del Gestore Unico;
- Che nella stessa delibera consiliare :
 - o si autorizzava altresì che AMAP S.p.A., in via transitoria ed emergenziale, affittasse il ramo di azienda dalla curatela fallimentare di A.P.S. S.p.A. in fallimento, per dare continuità al servizio senza interruzioni;
 - o di riservarsi nelle more del riordino normativo riguardante la gestione idrica integrata di approvare previa analisi e compatibilmente con i limiti prescritti dallo stato di dissesto finanziario, dello statuto e della Convenzione finalizzata all'affidamento definitivo del S.I.I. ad AMAP S.p.A.
 - o di riservarsi ad autorizzare, con separato atto, a partecipare alla compagine societaria in AMAP S.p.A. con sottoscrizione di azioni societarie di valore nominale di € 1,00 ciascuna e con l'impegno di concedere alla stessa la gestione unica del servizio integrato entro il 30 aprile 2015
 - o salvaguardare nei limiti e nei modi di legge i livelli occupazionali dei dipendenti ex APS in fallimento,
- che in data 18 maggio 2015 l'AMAP S.p.A. ha ricevuto da parte di ATOPA 1 l'affidamento temporaneo della gestione del S.I.I. fino al 30 settembre 2015, così come da documento sottoscritto in data 7 maggio 2015;
- che, alla data odierna, non è pervenuta allo scrivente nessuna proposta o documentazione per perfezionare l'iter dell'acquisizione;
- che l'AMAP S.p.A., tuttavia comunicava con propria nota n. 00000264/15 dello scorso giugno 2015 che " per tutto il periodo di gestione temporanea, assicurerà la sola conduzione degli impianti riscontrati in esercizio, e comunque compatibilmente a quanto consentito allo stato di funzionalità degli stessi , come da ricognizione in fase d'ultimazione;

- che nei fatti la gestione dell'AMAP S.p.A. si è sostanziata unicamente nelle operazioni di manovra di apertura e chiusura della distribuzione idrica alla rete, incurante di tutte le numerose perdite e rotture alla rete che, oltre a disperdere un'ingente quantità di acqua con conseguenti danni patrimoniali e strutturali, è stata causa anche di ingentissimi danni ai manti stradali con disagi e pericoli per il pubblico transito;
- Che L'inerzia rispetto ai numerosissimi interventi di riparazione oltre che aggravare lo stato delle rotture alla rete, anche di infiltrazioni all'interno di abitazioni, cantine, autorimesse con ammaloramento di strutture e murature e richieste d'intervento e/o risarcimento danni da parte degli utenti;
- che la mancata manutenzione della rete fognaria ha provocato intasamenti in numerose vie cittadine ed in particolare nel centro storico con gravissime conseguenze di natura igienica per i cittadini residenti;
- che le continue perdite dalla rete idrica hanno provocato altresì disfunzioni nella regolare e normale erogazione idrica all'utenza in alcune zone della città, ed in particolare nella frazione marinara di Aspra con conseguenti disagi di natura igienica;
- che con proprie note nn. 42957 e 43433 dello scorso luglio 2015, si richiedeva al Commissario Straordinario dell'ATO 1 PA in liquidazione, all'Assessore Regionale all'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti e al Presidente di AMAP S.p.A. il recesso dall'affidamento stante il perdurare della situazione emergenziale sotto la gestione AMAP, richiedendo una convocazione urgente e contestualmente l'accredito della quota del contributo regionale competente al Comune di Bagheria e per quei comuni in condizione di emergenza e criticità ex L.R. 3/2015, già spettante dal 16 maggio 2015 diffidando a non erogare detta quota in favore di AMAP S.p.A.;

Rilevato:

- che il perdurare dell'inerzia da parte di AMAP S.p.A. nei quattro mesi della sua gestione del S.I.I. di questo Comune, degli impianti fognari e dell'impianto di depurazione cittadino ha provocato disfunzioni, disagi agli utenti e talvolta inquinamento della rete idrica con possibili pericoli per la salute pubblica oltre che danno ambientale, soprattutto derivante dalla disfunzionale gestione del depuratore.
- che la grave situazione ha imposto l'adozione in via contigibile ed urgente di Ordinanza ex art. 50 e 54 del D.lgs 267/2000 n. 66, 91 e 93 del 2015, con le quali:
 - o si disponeva di assumere la gestione diretta, da parte del Comune, delle reti e delle infrastrutture presenti nel territorio comunale asservite all'erogazione idrica cittadina dal 16 settembre 2015 al 17 febbraio 2016 nelle more dell'assegnazione ad un soggetto gestore titolato ai sensi della L. R. 19/2015;
 - o ordinava al Responsabile Apicale della Direzione VIII – Servizi e Lavori Pubblici, di predisporre l'affidamento, con procedura di somma urgenza, per la conduzione e la manutenzione degli impianti di depurazione e pompa di sollevamento siti nella frazione di Aspra e di procedere con medesima procedura all'affidamento della manutenzione delle reti idriche e fognarie cittadine;

che in particolare con le Ordinanze sindacali nn. 91 e 93 del dicembre 2015 si è disposta l'assunzione del servizio idrico e fognario e di depurazione cittadino in capo al Comune per mesi due, nelle more

della definizione del processo di internalizzazione della gestione della rete idrica e fognaria, mediante gestione diretta del Comune, compatibilmente alle prescrizioni di cui alla L.R. 2/2013 e L.R. 19/2015;

Ateso:

- che le condizioni di criticità e di emergenza in città sono ancora presenti pur essendo intervenuto, questo Comune, nei trascorsi novanta giorni eliminando numerose perdite alla rete, effettuando numerose riparazioni e rifacimenti e ripristini che hanno eliminato emergenze diffuse e razionalizzato la gestione che ormai da anni era gravemente disfunzionale;
- che la gestione di AMAP S.p.A., ancor oggi, nei Comuni ove essa opera, non è risolutiva delle problematiche presenti nei rispettivi territori e che il ritorno ad un affidamento in favore di detta società non ne muterebbe la filosofia gestionale precedentemente adottata, col rischio di disperdere gli importanti risultati gestionali sino ad oggi faticosamente raggiunti e di ripiombare nell'ennesima emergenza idrico-fognaria in città;

Preso atto che:

- l'art. 4, comma 13 della L.R. 2/2013 prevede che "i singoli comuni possono consorziarsi" per la gestione idrica integrata costituendo società consortili a capitale interamente pubblico e che la locuzione "possono", in via induttiva, pone la facoltà e non l'obbligo per il Comune di doversi associarsi con altri Comuni in luogo della gestione in forma singola, lasciando quindi aperta la possibilità ad una gestione in forma singola allorquando questa risulti conveniente per l'ente;
- il medesimo art. 4 al comma 7 prevede la gestione in capo ai Comuni in forma diretta e pubblica del servizio idrico;
- a seguito del fallimento con decreto del 31/4/2014, il Tribunale di Palermo sezione IV sez. civile e Fall., aveva disposto la restituzione delle reti idriche e fognarie e gli impianti di depurazione ai Comuni facenti parte dell'AATO PA1 con decorrenza 5/2/2014 per porre fine alla gestione in capo alla Curatela fallimentare;
- la gestione sino allo scorso 15 settembre 2015 in forza all'accordo formalizzato in data 7/5/2015 con inizio il 18/5/2015 data questa di subentro di AMAP S.p.A. al precedente gestore del S.I.I., come predetto, non è stata comunque formalizzata con apposito verbale di consegna delle rete successivo all'accordo del 7/5/2015 e che la gestione comunque attuata, per circa quattro mesi, si ribadisce è risultata precaria e disfunzionale oltre che sconveniente e antieconomica per questo Comune;
- con verbale del 18 dicembre 2015 sottoscritto dall'A.A.T.O. PA1 in liquidazione e dal Comune di Bagheria si è preso atto che già dal 18 settembre 2015 il Comune di Bagheria è il gestore del S.I.I., nelle more dell'unicità di gestione prevista dall'art. 172 comma 3, come sostituito dall'art.7 comma 1 lettera a del D.L. 133/2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
- con medesimo verbale si sono stabiliti i reciproci diritti/poteri e doveri/obblighi circa i costi e i ricavi della gestione delle rete con riferimento alla data di effettiva presa in carico degli impianti e contemporaneamente è stata consegnata la banca dati dell'utenza cittadina al Comune ai fini della fatturazione;

Rilevato quanto comunicato dall'Assessorato Regionale all'Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità prot. n. 1177 del 13.01.2016 circa l'impugnativa in corso da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri innanzi la Corte Costituzionale ex art. 27 della L. 87/1953 per la dichiarazione d'illegittimità dell'art. 4, commi 2,3,4,7 e 8 e

dell'art. 3, comma 3, lettera i) della L.R. 11 agosto 2015 n. 19 della "disciplina delle risorse idriche" poiché in contrasto con i principi fondamentali della legislazione nazionale ed europea in materia di tutela della concorrenza, dell'ambiente e dell'ecosistema, ritenendosi dunque illegittima la gestione diretta del S.I.I. da parte di singoli comuni o comuni in forma associata (sub-ambiti) con l'esclusione dei comuni montani di popolazione inferiore ai 1000 abitanti ex art. 147, comma 2-bis D. Lgs n.152/2006.

Rilevato altresì che dalla nota suindicata anche l'affidamento ad AMAP S.p.A., quale gestore unico dell'ATO 1PA risulterebbe illegittimo stante la natura formalmente privatistica di tale ente e quindi possibile destinatario dell'affidamento solo attraverso regolari procedure di gara di evidenza pubblica;

Considerato che in atto, la materia della gestione idrica e fognaria è ancora fortemente caotica e tutt'altro che definita sul piano normativo-organizzativo (**non sono ancora stati definiti i nuovi Ambiti Territoriali Ottimali né sono state costituite le Assemblee Territoriali Idriche ai sensi della nuova normativa regionale**) e l'attuale situazione di stallo non lascia presagire tempi brevi per la risoluzione della problematica *de qua* ;

Considerato che il Comune di Bagheria, come già sopradetto, intende non disperdere i risultati di efficienza, efficacia ed economicità sin'ora raggiunti nel corso della propria gestione, ma che anzi intende migliorare gli standards, attraverso una idonea programmazione;

Atteso che:

Tuttavia, la scorretta gestione delle reti idriche porterebbe, come già accaduto all'inquinamento della rete idrica con possibili pericoli per la salute pubblica;

E' intendimento di questa Amministrazione procedere alla gestione diretta ed in forma singola della gestione del servizio idrico e fognario integrato fino al 31 dicembre 2016, al fine di scongiurare danno ambientale ed erariale, secondo le seguenti direttrici:

- Istituire il Servizio Comunale Idrico e Fognario incardinato nella Direzione VIII LL.PP. e Servizi dando incarico al Responsabile di detta Direzione di costituire l'Ufficio per l'organizzazione diretta e in economia del servizio *de quo*, con l'utilizzazione del personale dipendente comunale in particolare per le attività di manovra alla rete idrica (chiusura ed apertura attraverso calendarizzazione e turnazione), nonché di tutte quelle attività amministrative e di direzione tecnica necessarie alla gestione operativa delle predetti reti;
- Adottare il Regolamento del Servizio Idrico e Fognario Cittadino, Carta dei Servizi nonché le tariffe relativi ai consumi idrici e ai costi di depurazione già in vigenza nella Convenzione di gestione sottoscritta con la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (oggi in fallimento) e a suo tempo approvate dall'ATO PA1;
- Procedere alla predisposizione e alla celebrazioni di gare conformemente a quanto prescritto nel D. lgs 163/2006 (c.d. Codice dei Contratti) per la gestione dell'impianto di depurazione e delle attrezzature ad esso connesse (es. pompa di sollevamento) , per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti idrica e fognaria compreso le opere inerenti i nuovi allacci e/o distacchi alla rete;
- Procedere alla selezione del contraente qualificato per il servizio di fatturazione all'utenza cittadina dei consumi idrici e dei costi di depurazione fognaria relativi al periodo pregresso e quindi dal 16 settembre u.s. in poi, nonché delle attività successive (invito a pagare, diffide, esazioni in forma coattiva, ecc.);

- Riservarsi con successivo atto di definire le procedure da seguire per l'attività di lettura dei contatori se procedere con affidamento a terzi o espletarlo con le risorse umane e professionali interne all'ente;
- Assegnare alla Direzione VIII – LL.PP. e Servizi le necessarie unità lavorative individuate tra il personale dipendente dell'ente per la costituzione del Servizio e degli uffici

Visto il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

Visto il D. Lgs 163/2006 e s.m.i.

Vista la L.R. 2/2013

Vista la L.R. 19/2015

Viste le Ordinanze sindacali nn. 66, 91 e 93 del 2015

Visto il Verbale del 18 dicembre 2015

Visto D. Lgs 267/2000 e s.m.i. (TUEELL)

PROPONE

- 1) Di proporre al Consiglio Comunale Internalizzare il servizio comunale idrico e fognario incardinandolo nella Direzione VIII - LL.PP. e Servizi dando incarico al Responsabile di detta Direzione dell'organizzazione diretta e in economia del servizio predetto, con l'utilizzazione del personale dipendente comunale ed in particolare per le attività di manovra della rete idrica (chiusura ed apertura attraverso calendarizzazione e turnazione), nonché di tutte quelle attività amministrative e di direzione tecnica necessarie alla gestione operativa delle predetti reti;
- 2) Di proporre al Consiglio Comunale di adottare il Regolamento del servizio idrico e fognario cittadino, e relativa Carta dei Servizi nonché le tariffe relativi ai consumi idrici e ai costi di depurazione già in vigore della Convenzione di gestione sottoscritta con la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (oggi in fallimento) e a suo tempo approvate dall'AATO PA1, ciò nelle more della predisposizione di più specifici e idonei atti regolamentari e previsioni tariffarie che saranno sottoposte al vaglio ed alla competente approvazione del Consiglio Comunale
- 3) Incaricare il Responsabile della Direzione VIII -LL.PP. e Servizi, nelle more dell'approvazione della presente proposta di deliberazione al Consiglio comunale, alla predisposizione e alla celebrazioni di gare conformemente a quanto prescritto nel D. lgs 163/2006 (c. d. Codice dei Contratti) per la gestione dell'impianto di depurazione e delle attrezzature ad esso connesse (es. pompa di sollevamento) e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete idrica e fognaria compreso le opere inerenti i nuovi allacci e/o distacchi alla rete, atteso che tale servizio essenziale non può essere interrotto;
- 4) Dare mandato al Responsabile della Direzione VIII, di procedere alla selezione del contraente qualificato per il servizio di fatturazione all'utenza cittadina dei consumi idrici e dei costi di depurazione fognaria relativi al periodo pregresso e quindi dal 16 settembre u.s. in poi, nonché delle attività successive (invito a pagare, diffide, esazioni in forma coattiva, ecc.);
- 5) Riservarsi con successivo atto di definire le procedure da seguire per l'attività di lettura dei contatori se procedere con affidamento a terzi o espletarlo con le risorse umani e professionali interne all'ente;
- 6) Dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio Comunale per il relativo esame

Il Responsabile Apicale Direzione VIII

Geom. Onofrio Lisuzzo



Il Sindaco

Dott. Patrizio Cinque



Pareri tecnici di competenza

Il Responsabile Apicale della Direzione VIII LL.PP. e Servizi I esprime in merito ai sensi e per gli effetti dell'art.12 L.R. n. 30/2000 parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione *stante l'eccezionalità legata all'emergenza dell'esercizio del potere di gestione in capo al Comune in forma diretta e singola, nelle more della definizione dell'iter normativo regionale che porti all'unicità della gestione del S.I.I. e a condizione della copertura finanziaria del servizio mediante la fatturazione dei costi all'utenza cittadina con obbligo di accertamento in entrata da parte del Servizio Finanziario*

Data _____

Il Responsabile Apicale P.O.
Area LL.PP. e Servizi

Geom. Onofrio Lisuzzo

Il Responsabile Apicale Direzione VIII LL.PP. servizi attesta che la presente deliberazione non necessita del parere in merito alla regolarità contabile

Il Responsabile Apicale P.O.
Area LL.PP. e Servizi

Geom. Onofrio Lisuzzo

E pertanto

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminato il documento istruttorio e la relativa proposta deliberativa;
Ritenuta la propria competenza in merito;
Visti i pareri di competenza espressi in merito;
Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) Di proporre al Consiglio Comunale Internalizzare il servizio comunale idrico e fognario incardinandolo nella Direzione VIII - LL.PP. e Servizi dando incarico al Responsabile di detta Direzione dell'organizzazione diretta e in economia del servizio predetto, con l'utilizzazione del personale dipendente comunale ed in particolare per le attività di manovra della rete idrica (chiusura ed apertura attraverso calendarizzazione e turnazione), nonché di tutte quelle attività amministrative e di direzione tecnica necessarie alla gestione operativa delle predetti reti;
- 2) Di proporre al Consiglio Comunale di adottare il Regolamento del servizio idrico e fognario cittadino, e relativa Carta dei Servizi nonché le tariffe relativi ai consumi idrici e ai costi di depurazione già in vigenza della Convenzione di gestione sottoscritta con la Società Acque Potabili Siciliane S.p.A. (oggi in fallimento) e a suo tempo approvate dall'AATO PA1, ciò nelle more della predisposizione di più specifici e idonei atti regolamentari e previsioni tariffarie che saranno sottoposte al vaglio ed alla competente approvazione del Consiglio Comunale
- 3) Incaricare il Responsabile della Direzione VIII -LL.PP. e Servizi, nelle more dell'approvazione della presente proposta di deliberazione al Consiglio comunale, alla predisposizione e alla celebrazioni di gare conformemente a quanto prescritto nel D. lgs 163/2006 (c. d. Codice dei Contratti) per la gestione dell'impianto di depurazione e delle attrezzature ad esso connesse (es. pompa di sollevamento) e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle rete idrica e fognaria compreso le opere inerenti i nuovi allacci e/o distacchi alla rete, atteso che tale servizio essenziale non può essere interrotto;
- 4) Dare mandato al Responsabile della Direzione VIII, di procedere alla selezione del contraente qualificato per il servizio di fatturazione all'utenza cittadina dei consumi idrici e dei costi di depurazione fognaria relativi al periodo pregresso e quindi dal 16 settembre u.s. in poi, nonché delle attività successive (invito a pagare, diffide, esazioni in forma coattiva, ecc.);

- 5) Riservarsi con successivo atto di definire le procedure da seguire per l'attività di letturazione dei contatori se procedere con affidamento a terzi o espletarlo con le risorse umani e professionali interne all'ente;
- 6) Dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Consiglio Comunale per il relativo esame

La sopra trascritta deliberazione con i pareri di rito messa a votazione per scrutinio palese viene approvata all'unanimità dai n. 561 componenti della Giunta Municipale, presenti e votanti

Ed altresì

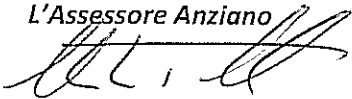
LA GIUNTA MUNICIPALE

Visto il sopradescritto provvedimento;
Considerata l'urgenza di provvedere in merito;
Con votazione unanime e palese;

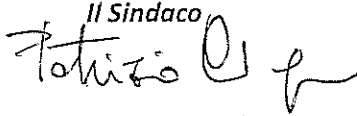
DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

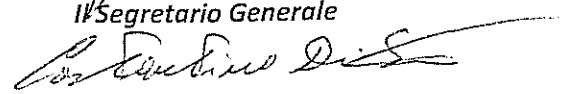
L'Assessore Anziano



Il Sindaco



Il Segretario Generale



PUBBLICAZIONE DELIBERAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 8 FEB. 2016 ai sensi dell'art.32, comma 1, della Legge n.69/2009 nel sito internet del Comune: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line" e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, così come previsto dall'art.124, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 8 FEB. 2016

Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione, è stata pubblicata nel sito internet del Comune di Bagheria: www.comune.bagheria.pa.it - Sez. Albo Pretorio "on line", per quindici giorni consecutivi: dal 8 FEB. 2016 al 23 FEB. 2016

Il Segretario Generale

L'Incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3° del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000.

Bagheria, li 05-02-2016

Il Segretario Generale

